COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 25-09-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO PER L'ESERCIZIO 2022

Oggi **venticinque** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:30,** nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente			Presente/Assente
COLETTI SEBASTIANO	Presente		Santantonio Rossella	Presente
Covre Alessandra	Presente		Armellin Enrico	Presente
Fadelli Giovanni	Presente		Scotton Oreste	Presente
Amadio Egidio	Presente		Sonego Ida	Presente
Sant Simone	Presente		Baggio Enos	Presente
Dam Nicola	Assente		Rova Fabio	Assente
Pavan Paola	Presente			

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Orso Paolo.
Pavan Paola COME SCRUTATORE
Sonego Ida COME SCRUTATORE
Baggio Enos COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, COLETTI SEBASTIANO nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO PER L'ESERCIZIO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei Revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.";

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.";

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.";

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 23.09.2022 di approvazione del Bilancio consolidato anno 2021 del Gruppo Comune di Colle Umberto;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 29.12.2022 ad oggetto "Bilancio consolidato 2022. Individuazione degli enti e società da includere nel "Gruppo Comune di Colle Umberto" e nel perimetro di consolidamento. Linee guida per la redazione del Bilancio consolidato 2022";

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2023 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2022, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 12.07.2023 ad oggetto "Bilancio Consolidato 2022. Aggiornamento parametri di irrilevanza a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2022 e conferma elenchi degli enti e delle società da includere nel gruppo "Comune di Colle Umberto" e nel perimetro di consolidamento";

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 08.09.2023 di approvazione dello schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Colle Umberto per l'esercizio 2022 comprensivo del conto economico, dello stato patrimoniale e della relazione sulla gestione consolidata con la nota integrativa;

Ritenuto necessario approvare il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022 del Gruppo Comune di Colle Umberto, che si compone del Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato, allegato a) e della Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato b);

Vista la Relazione dell'Organo di Revisione, come da verbale n. 51 del 14.09.2023, allegato sub c) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile della 1^ Area, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco presenta il punto e passa la parola all'Assessore Amadio.

L'Assessore Amadio comunica il bilancio consolidato permette di vedere il quadro economico dei Comuni che hanno società partecipate. Il Comune di Colle Umberto ha un'unica società partecipata, Piave Servizi S.p.a. Ci si trova a confrontare il 2022 con il 2021, in cui c'è stato un cambio societario di Piave Servizi, per cui i dati presenti non sono affatto significativi. L'Assessore riferisce che, rispetto al bilancio civilistico del Comune, questo consolidato non aggiunge nulla. L'ultimo dato dell'esercizio, che chiude con € 237.431,00 di perdita contro € 3.310.398,00 di utile del 2021, risultato chiaramente dovuto ad un cambio di metodistica e al cambio societario di Piave Servizi.

Il Consigliere Baggio sottolinea il risultato economico in perdita. Il Consigliere si chiede come mai il risultato economico dell'anno scorso del Comune è in utile di € 1.000.000,00 circa ed invece il consolidato 2022 dà un risultato negativo. Il Consigliere chiede spiegazioni, tanto più che al Consigliere risulta che il Comune non partecipa all'appianamento di debiti di società partecipate. C'è una differenza di € 3.000.000,00. L'Assessore afferma che ciò è dovuto anche al cambio societario di Piave Servizi. Il Consigliere dice che anche nella valutazione dei ratei c'era una grande differenza tra l'esercizio 2021 e quello del 2022. Il Consigliere chiede lumi sullo scompenso rispetto alla giustificazione precedente.

L'Assessore Amadio risponde che il Comune di Colle Umberto chiude il 2022 con una perdita di € 306.072,00 contro un utile di € 3.278.232,00 del 2021. Sono valori che assomigliano al consolidato, anche perché nel 2021, cambiando forma societaria di Piave Servizi e regole di consolidamento, nel bilancio civilistico si deve recepire il valore della partecipazione. Nel bilancio comunale approvato ad Aprile, vi sono questi valori in linea con il consolidato. Si sta parlando di bilancio civilistico, cioè di un bilancio obbligatorio, ma nello schema di conto economico di bilancio di un comune quello che conta è il bilancio di competenza: significa che si tiene conto delle entrate previste e delle spese impegnate. La parola "effettive" ha un significato diverso rispetto al significato in un bilancio contabile, soprattutto dal lato delle spese: si tratta di quanto la Giunta decide di impegnare, che non ha nessun riscontro con quelle che sono le fasi successive di spesa vera e propria, per lavori, spese correnti, personale, ecc. E' un momento in cui avviene la registrazione civilistica che supporta questo tipo di bilancio. Non c'è una relazione temporale. Si cerca di registrare il più possibile le entrate per competenza, mentre le spese subiscono dei ritardi, specialmente quelle per investimenti. E' uno schema complesso. In un'azienda quello che conta ai fini di un bilancio sono le fatture emesse e ricevute, in un Comune contano le delibere di impegno di spesa della Giunta. Chiaramente, si tratta di valori diversi. Mentre in un'azienda privata ha molto più valore il dato contabile, tutto quello che è il mondo previsionale va a finire nel budget annuale, in un Comune il budget, in quanto previsione, viene integrato nel sistema contabile, come bilancio di competenza, terzo bilancio importante insieme alla cassa ed al bilancio contabile. Il sistema integrato, messo in piedi dal 2015, dà più valore e più importanza a questo tipo di risultato di competenza come garanzia che il bilancio dia in equilibrio economico.

Il Consigliere Baggio sottolinea che la gestione di competenza del bilancio comunale del 2022 dà un risultato di € 1.047.000,00 senza aziende partecipate. Guardando il documento del bilancio di gruppo, si nota che le rivalutazioni l'anno scorso ammontavano a € 3.100.000,00 mentre quest'anno ammontano ad € 150.000,00. Questo scompenso non deriva dal bilancio del Comune, bensì dalla gestione del gruppo cui il Comune appartiene. Il Consigliere chiede chiarimenti in merito, se ci sono stati errori di rivalutazione. Può essere che il Comune ha preso un dato non proprio dal

bilancio di una partecipata, dal momento che Piave Servizi ha numeri completamente diversi da quelli del Comune, soprattutto per quanto riguarda investimenti ed esposizioni bancarie.

Il Segretario comunale spiega che il Comune ha un bilancio finanziario e da poco presenta anche un bilancio economico. Sembra che il Comune sia un'azienda, ma in realtà non lo è. Gran parte dei beni rappresentano dei costi. Per un'azienda, avere una strada può essere un valore patrimoniale, per un Comune rappresenta un costo. Tutto deve esser letto nell'ottica finanziaria dei costi. Quanti beni ha il Comune ? Ciò importa fino ad un certo punto, perché non possono essere venduti o commercializzati. Il fatto che un Comune abbia un patrimonio ingente non importa, perché si tratta in gran parte di beni impignorabili e che sono fuori commercio e molte aree comunali non possono nemmeno essere usucapite. Quindi, mescolare questo con i beni di un'azienda che, in quanto tale, ha beni commerciabili, è un grosso errore. Il bilancio consolidato serve per evidenziare aziende che sono in perdita. Attraverso il bilancio consolidato le passività emergono, ma per quanto riguarda le nostre, si tratta di passività per investimenti.

Il Consigliere Baggio sottolinea di aver solo preso in considerazione i valori e ha guardato il risultato di esercizio del gruppo. Avendo visto differenze vistose tra il 2021 ed il 2022, chiede chiarimenti. L'anno scorso alla voce rivalutazioni erano presenti circa € 3.000.000,00 mentre quest'anno € 150.000,00. La differenza della perdita sta qui. Il Consigliere non vuole criticare, chiede solo di capire.

Il Segretario comunale risponde che la differenza tra il 2021 ed il 2022 è dipesa dai molti lavori fatti, le cui spese , con questo tipo di bilancio, all'inizio vanno registrate tra le passività per poi diventare cespiti una volta che il bene è realizzato. Il punto è che si mettono insieme cose che non sono omogenee. Quando la passività è dovuta all'azienda partecipata per investimenti, non ci sono problemi. Ci sono se le passività riguardano spese correnti o per il costo del personale. Qui emerge che ci stanno investimenti per lavori nella rete, per aumentare i servizi, evitare sprechi e perché si pensa che l'acqua sia il bene del futuro e bisogna tutelarla. La società partecipata è amministrata bene. Se questo, a bilancio, porta passività che non si traducono in allarmi, è normale, non c'è nulla di errato. L'indice delle perdite è in riduzione rispetto al passato. Il risultato attuale è frutto di investimenti che rientreranno in termini di opere.

Il Consigliere Baggio dice di vederla in un'altra maniera. Nel bilancio si vedono i componenti attivi e passivi della gestione. In questi ultimi entrano gli investimenti. Quello che ha evidenziato nel bilancio è riportato alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie": alla voce "Rivalutazioni " leggo € 3.176.000,00 dell'anno scorso contro € 102.239,000 di quest'anno. Il Consigliere la interpreta come una sopravvalutazione dell'anno scorso delle rivalutazioni, che quest'anno hanno avuto un ridimensionamento. Qui non è in dubbio la capacità produttiva di questa società, era per capire il bilancio consolidato.

L'Assessore Amadio, al di là di come si è formata la rivalutazione di € 3.000.000,00, conferma che in merito alle rivalutazioni, nel bilancio civilistico bisogna tener conto del valore delle partecipazioni. Se quel valore aumenta, ha luogo una rivalutazione, che è la stessa che si presenta a livello consolidato, perché ci sono delle poste che vengono elise, a livello di consolidamento. Quindi non c'è contraddizione tra bilancio comunale e bilancio consolidato.

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:
presenti n. 11
votanti n. 11
favorevoli n. 8
astenuti n. 1 (Baggio)
contrari n. 2 (Sonego, Scotton)

DELIBERA

1. **di dare atto** delle premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. **di approvare** il bilancio consolidato per l'esercizio 2022 del Gruppo Comune di Colle Umberto, che si compone di:

   - ✓ Conto economico consolidato e Stato patrimoniale consolidato attivo e passivo, allegato a);

   - ✓ Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, allegato b);

3. **di dare atto** che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ed il parere espresso dall'Organo di revisione, verbale n. 51 del 14.09.2023, allegato sub c) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4. **di dichiarare** immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

   presenti n. 11
   votanti n. 11
   favorevoli n. 8
   astenuti n. 1 (Baggio)
   contrari n. 2 (Sonego, Scotton)

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 37 del 16-09-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO PER L'ESERCIZIO 2022

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to COLETTI SEBASTIANO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Orso Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO PER L'ESERCIZIO 2022

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-09-23

Il Responsabile del servizio
F.to Da Parè Carmen

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO PER L'ESERCIZIO 2022

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-09-2023

Il Responsabile del servizio
Da Parè Carmen
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 del 25-09-2023

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO PER L'ESERCIZIO 2022

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 02-10-2023 fino al 17-10-2023 con numero di registrazione 836.

COMUNE DI COLLE UMBERTO li 02-10-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 37 del 25-09-2023

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO PER L'ESERCIZIO 2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI COLLE UMBERTO li 13-10-2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	313,82	2.038,21	**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.283,40	9.000,78	**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.725,36	4.413,81	**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento			**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	106.000,87	63.791,78	**BI6**	**BI6**
	9	Altre	405,49	650,83	**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali	**116.728,94**	**79.895,41**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	6.489.999,84	6.526.775,85		
	1.1	Terreni	36.031,18	36.031,18		
	1.2	Fabbricati	1.446.409,66	1.392.760,22		
	1.3	Infrastrutture	4.560.114,31	4.677.458,86		
	1.9	Altri beni demaniali	447.444,69	420.525,59		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.321.435,83	7.108.058,19		
	2.1	Terreni	163.886,61	198.417,16	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	4.258.314,79	4.231.548,00		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	2.821.745,56	2.603.524,78	**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.873,45	30.249,44	**BII3**	**BII3**
	2.5	Mezzi di trasporto		13.658,83		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.882,43	2.692,77		
	2.7	Mobili e arredi	14.905,35	27.967,21		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali	29.827,64			
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	768.388,89	852.426,29	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**14.579.824,56**	**14.487.260,33**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in	3.563.679,36	3.549.019,59	**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*	121,16	121,16	**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*	0,02	0,02	**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*	3.563.558,18	3.548.898,41		
	2	Crediti verso	108.367,78	77.312,40	**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**
	d	*altri soggetti*	108.367,78	77.312,40	**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3	Altri titoli	6.578,77		**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**3.678.625,91**	**3.626.331,99**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**18.375.179,41**	**18.193.487,73**		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***	24.379,58	22.662,16	**CI**	**CI**
		Totale rimanenze	**24.379,58**	**22.662,16**		
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	71.284,51	189.363,97		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	61.746,29	93.711,84		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	9.538,22	95.652,13		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	397.564,24	721.040,81		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	347.097,64	627.432,02		
	b	*imprese controllate*	8.710,73	8.542,39	**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*	35.000,00	35.000,00	**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	6.755,87	50.066,40		
	3	Verso clienti ed utenti	450.143,47	436.026,02	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	315.233,39	342.411,85	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*	210.324,05	174.812,73		
	b	*per attività svolta per c/terzi*		21.434,81		
	c	*altri*	104.909,34	146.164,31		
		Totale crediti	**1.234.225,61**	**1.688.842,65**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli	66.742,83	91.952,53	**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**66.742,83**	**91.952,53**		
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	1.657.104,66	1.809.914,57		
	a	*Istituto tesoriere*	1.657.104,66	1.809.914,57		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*				
	2	Altri depositi bancari e postali	429.713,47	326.120,93	**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa	84,11	74,88	**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**2.086.902,24**	**2.136.110,38**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.412.250,26**	**3.939.567,72**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	97,67		**D**	**D**
	2	Risconti attivi	24.655,91	22.287,89	**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**24.753,58**	**22.287,89**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**21.812.183,25**	**22.155.343,34**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
		Patrimonio netto del gruppo				
I		Fondo di dotazione	2.787.416,77	1.679.248,71	**AI**	**AI**
II		Riserve	7.995.088,84	8.018.484,20		
	b	*da capitale*	1.045.784,41	1.165.793,96	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	3.191.379,75	3.130.666,97		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	1.853.364,61	1.878.906,31		
	e	*altre riserve indisponibili*				
	f	*altre riserve disponibili*	1.904.560,07	1.843.116,96		
III		Risultato economico dell'esercizio	-237.431,48	3.310.698,74	**AIX**	**AIX**
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	3.825.772,79	1.705.361,81	**AVII**	
V		Riserve negative per beni indisponibili				
		Totale Patrimonio netto di gruppo	**14.370.846,92**	**14.713.793,46**		
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
VI		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
VII		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**14.370.846,92**	**14.713.793,46**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte	7.881,30	6.302,39	**B2**	**B2**
	3	Altri	884.528,98	788.935,56	**B3**	**B3**
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**892.410,28**	**795.237,95**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	19.982,94	21.395,74	**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)	**19.982,94**	**21.395,74**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	2.885.029,53	2.784.062,96		
	a	*prestiti obbligazionari*	731.477,10	543.788,83	**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*	736.814,40	682.886,65	**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	1.416.738,03	1.557.387,48	**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	675.466,89	719.389,45	**D7**	**D6**
	3	Acconti	238,62	240,04	**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	161.937,69	426.621,12		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	61.744,68	215.815,12		
	c	*imprese controllate*	8,13	8,13	**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*			**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	100.184,88	210.797,87		
	5	Altri debiti	354.569,87	397.146,52	**D12,D13,D14**	**D11,D12,D13**
	a	*tributari*	31.674,39	19.493,91		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	230.751,20	254.910,69		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	92.144,28	122.741,92		
		TOTALE DEBITI (D)	**4.077.242,60**	**4.327.460,09**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	6.790,61		**E**	**E**
II		Risconti passivi	2.444.909,90	2.297.456,10	**E**	**E**
	1	Contributi agli investimenti	1.727.771,74	1.634.687,96		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	1.727.771,74	1.634.687,96		
	b	*da altri soggetti*				
	2	Concessioni pluriennali	151.105,28	94.057,96		
	3	Altri risconti passivi	566.032,88	568.710,18		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.451.700,51**	**2.297.456,10**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**21.812.183,25**	**22.155.343,34**		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	289.053,98	562.374,89		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**289.053,98**	**562.374,89**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	**Proventi da tributi**	**1.584.251,42**	**1.450.333,33**		
2	**Proventi da fondi perequativi**	**306.723,49**	**440.240,49**		
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**338.514,29**	**312.705,00**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	278.282,67	257.072,84		A5c
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	60.231,62	55.632,16		E20c
c	*Contributi agli investimenti*				
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**1.464.162,56**	**1.368.588,28**	A1	A1a
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	233.569,93	246.591,96		
b	*Ricavi della vendita di beni*				
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	1.230.592,63	1.121.996,32		
5	**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**		**51.634,09**	A2	A2
6	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			A3	A3
7	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**53.093,00**		A4	A4
8	**Altri ricavi e proventi diversi**	**241.051,03**	**305.037,19**	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**3.987.795,79**	**3.928.538,38**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**122.484,23**	**108.591,56**	B6	B6
10	**Prestazioni di servizi**	**1.474.870,56**	**1.238.460,51**	B7	B7
11	**Utilizzo beni di terzi**	**5.279,51**	**5.456,09**	B8	B8
12	**Trasferimenti e contributi**	**570.698,40**	**596.227,29**		
a	*Trasferimenti correnti*	329.123,00	516.731,75		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	241.575,40	79.495,54		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*				
13	**Personale**	**980.551,55**	**908.624,89**	B9	B9
14	**Ammortamenti e svalutazioni**	**670.549,92**	**629.248,92**	B10	B10
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	10.777,29	12.258,43	B10a	B10a
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	636.070,74	610.585,77	B10b	B10b
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			B10c	B10c
d	*Svalutazione dei crediti*	23.701,89	6.404,72	B10d	B10d
15	**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**-1.717,44**	**-1.320,03**	B11	B11
16	**Accantonamenti per rischi**			B12	B12
17	**Altri accantonamenti**	**158.611,07**	**173.913,36**	B13	B13
18	**Oneri diversi di gestione**	**119.881,51**	**113.758,30**	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**4.101.209,31**	**3.772.960,89**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**-113.413,52**	**155.577,49**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	**Proventi da partecipazioni**	**51.570,20**	**51.570,20**	C15	C15
a	*da società controllate*	51.570,20	51.570,20		
b	*da società partecipate*				
c	*da altri soggetti*				
20	**Altri proventi finanziari**	**6.462,06**	**8.865,66**	C16	C16
	Totale proventi finanziari	**58.032,26**	**60.435,86**		
	Oneri finanziari				
21	**Interessi ed altri oneri finanziari**	**94.263,08**	**95.599,36**	C17	C17
a	*Interessi passivi*	58.969,48	93.364,45		
b	*Altri oneri finanziari*	35.293,60	2.234,91		

	Totale oneri finanziari	94.263,08	95.599,36		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-36.230,82	-35.163,50		

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**	**102.239,70**	**3.176.420,67**	**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**	**3.492,04**	**1.759,49**	**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**98.747,66**	**3.174.661,18**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**150.509,69**	**551.942,50**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*		40.911,82		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	19.370,96	194.449,63		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	131.138,73	316.581,05		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*				**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*				
	Totale proventi straordinari	**150.509,69**	**551.942,50**		
25	**Oneri straordinari**	**263.893,82**	**473.606,89**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	119.916,58	87.578,21		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	143.977,24	386.028,68		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**263.893,82**	**473.606,89**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-113.384,13**	**78.335,61**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**-164.280,81**	**3.373.410,78**		
26	**Imposte (*)**	**73.150,67**	**62.712,04**	**E22**	**E22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**-237.431,48**	**3.310.698,74**	**E23**	**E23**
29	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO**	**-237.431,48**	**3.310.698,74**		
30	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**				

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI COLLE UMBERTO (TV)

Bilancio Consolidato 2022

D. Lgs. 118/2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

IL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO: 3

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO 3

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA 5

NOTA INTEGRATIVA 7

IL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO: 9

DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 9

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO 16

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO 18

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI 25

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO 30

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di COLLE UMBERTO per l'esercizio 2022.
Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di COLLE UMBERTO.
Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).
Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2022 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.
In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di COLLE UMBERTO ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti / Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.
La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.
Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.
Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO	Via Vittorio Emanuele II, 67 - 31029 - Vittorio Veneto (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,70 %
PIAVE SERVIZI SPA	via F. Petrarca, 3 - 31013 Codognè (TV);	SOCIETÀ PARTECIPATA	2,3428 %
CONSIGLIO DI BACINO SINISTRA PIAVE	Via Italia, n. 133 31020 San Vendemiano (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,70 %
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Via Veneto, 46 - 31015 CONEGLIANO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,62 %

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di COLLE UMBERTO può essere così rappresentato:

Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.
La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO	1,70%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
PIAVE SERVIZI SPA	2,3428%	SOCIETA' CONTROLLATA PARTECIPAZIONE DIRETTA	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di COLLE UMBERTO rappresentano un andamento negativo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di perdita d'esercizio pari ad € -237.431,48, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2021. Rispetto all'esercizio precedente inoltre si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.
Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 14.370.846,92. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in diminuzione per -€ 342.946,54.
Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2022	2021		Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**
Immobilizzazioni immateriali	€ 116.728,94	€ 79.895,41		€ 36.833,53
Immobilizzazioni materiali	€ 14.579.824,56	€ 14.487.260,33		€ 92.564,23
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.678.625,91	€ 3.626.331,99		€ 52.293,92
Tot. Immobilizzazioni (B)	**€ 18.375.179,41**	**€ 18.193.487,73**		**€ 181.691,68**
Rimanenze	€ 24.379,58	€ 22.662,16		€ 1.717,42
Crediti	€ 1.234.225,61	€ 1.688.842,65		-€ 454.617,04
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 66.742,83	€ 91.952,53		-€ 25.209,70
Disponibilità liquide	€ 2.086.902,24	€ 2.136.110,38		-€ 49.208,14
Tot. Attivo circolante (C)	**€ 3.412.250,26**	**€ 3.939.567,72**		**-€ 527.317,46**
Ratei e Risconti (D)	**€ 24.753,58**	**€ 22.287,89**		**€ 2.465,69**
TOTALE DELL'ATTIVO	**€ 21.812.183,25**	**€ 22.155.343,34**		**-€ 343.160,09**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2022	2021		Differenza
Fondo di dotazione	€ 2.787.416,77	€ 1.679.248,71		€ 1.108.168,06
Riserve	€ 7.995.088,84	€ 8.018.484,20		-€ 23.395,36
Risultato economico dell'esercizio	-€ 237.431,48	€ 3.310.698,74		-€ 3.548.130,22
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 3.825.772,79	€ 1.705.361,81		€ 2.120.410,98
Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	€ 14.370.846,92	€ 14.713.793,46		-€ 342.946,54
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Totale Patrimonio Netto (A)	**€ 14.370.846,92**	**€ 14.713.793,46**		**-€ 342.946,54**
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	**€ 892.410,28**	**€ 795.237,95**		**€ 97.172,33**
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	**€ 19.982,94**	**€ 21.395,74**		**-€ 1.412,80**
Tot. Debiti (D)	**€ 4.077.242,60**	**€ 4.327.460,09**		**-€ 250.217,49**
Tot. Ratei e risconti (E)	**€ 2.451.700,51**	**€ 2.297.456,10**		**€ 154.244,41**
TOTALE DEL PASSIVO	**€ 21.812.183,25**	**€ 22.155.343,34**		**-€ 343.160,09**

CONTO ECONOMICO

	2022	2021		Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	**€ 3.987.795,79**	**€ 3.928.538,38**		**€ 59.257,41**
Tot. Componenti negative della gestione (B)	**€ 4.101.209,31**	**€ 3.772.960,89**		**€ 328.248,42**
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	**-€ 113.413,52**	**€ 155.577,49**		**-€ 268.991,01**
Proventi finanziari	€ 58.032,26	€ 60.435,86		-€ 2.403,60
Oneri finanziari	€ 94.263,08	€ 95.599,36		-€ 1.336,28
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	**-€ 36.230,82**	**-€ 35.163,50**		**-€ 1.067,32**
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	**€ 98.747,66**	**€ 3.174.661,18**		**-€ 3.075.913,52**
Proventi straordinari	€ 150.509,69	€ 551.942,50		-€ 401.432,81
Oneri straordinari	€ 263.893,82	€ 473.606,89		-€ 209.713,07
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	**-€ 113.384,13**	**€ 78.335,61**		**-€ 191.719,74**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**-€ 164.280,81**	**€ 3.373.410,78**		**-€ 3.537.691,59**
Imposte	€ 73.150,67	€ 62.712,04		€ 10.438,63
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**-€ 237.431,48**	**€ 3.310.698,74**		**-€ 3.548.130,22**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**-€ 237.431,48**	**€ 3.310.698,74**		**-€ 3.548.130,22**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.
Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.
In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del

bilancio consolidato.
Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di COLLE UMBERTO secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[…] "*Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[…]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "*nota integrativa*", che ha il compito di indicare[1]:
[…]

"*i criteri di valutazione applicati;*
le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando

il loro ammontare è significativo;
cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;
della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresivi delle entrate esternalizzate;
delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" […]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di COLLE UMBERTO".

IL GRUPPO COMUNE DI COLLE UMBERTO: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

  a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

  b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

  c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

  d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

  e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad

esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante2. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione3.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

  a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

  b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o

esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante5. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al

Comune di COLLE UMBERTO di seguito riportati:

Comune di Colle Umberto	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 18.526.025,69	€ 555.780,77
Patrimonio Netto	€ 14.296.888,74	€ 428.906,66
Tot. Ricavi caratteristici	€ 2.802.479,95	€ 84.074,40

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO	Via Vittorio Emanuele II, 67 - 31029 - Vittorio Veneto (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,70 %
PIAVE SERVIZI SPA	via F. Petrarca, 3 - 31013 Codognè (TV);	SOCIETÀ PARTECIPATA	2,3428 %
CONSIGLIO DI BACINO SINISTRA PIAVE	Via Italia, n. 133 31020 San Vendemiano (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,70 %
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Via Veneto, 46 - 31015 CONEGLIANO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,62 %

"Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO	1,70%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
PIAVE SERVIZI SPA	2,3428%	SOCIETA' CONTROLLATA PARTECIPAZIONE DIRETTA	PROPORZIONALE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2022 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;

- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente

importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.
Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di COLLE UMBERTO.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di COLLE UMBERTO che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2022. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).
I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.
Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di COLLE UMBERTO e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	PIAVE SERVIZI SPA	C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO
Infrastr. demaniali e non	3%	-	-
Fabbricati demaniali	2%	2,5 %	-
Altri beni demaniali	3%	-	-
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	-	-
Impianti	5%	8,33%-12,5%-5%	5%-10%
Attrezzature	5%	10,00%	15%
Mezzi di trasporto leggeri	20%	-	-
Mezzi di trasporto pesanti	10%	-	-
Automezzi ad uso specifico	10%	-	-
Macchine per ufficio	20%	-	20%
Hardware	25%	-	-
Mobili e arredi per ufficio	10%	-	12%
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	-	12%
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	-	12%
Strumenti musicali	20%	-	-
Materiale bibliografico	5%	-	-
Equipaggiamento e vestiario	20%	-	-
Altro	20%	7%	-
Immobilizzazioni immateriali	20%	20%	50%

Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2021 (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto).

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.
I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.
Per il comune di COLLE UMBERTO è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.
Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.
La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di COLLE UMBERTO ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha

concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].
I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;

- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.
Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.
Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

Tra il Comune di Colle Umberto e Piave Servizi				2,3428%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	PIAVE SERVIZI	Ricavi da servizi nac	€ 5.316,37		€ 124,55	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi nac		€ 5.316,37		€ 124,55
C.E.	Ricavi	COMUNE	Altri proventi nac	€ 40.925,74		€ 958,81	
C.E.	Costi	PIAVE SERVIZI	Altri costi della gestione		€ 40.925,74		€ 958,81
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 2.806,60		€ 65,75	
S.P.	Crediti	PIAVE SERVIZI	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 2.806,60		€ 65,75
S.P.	Debiti	PIAVE SERVIZI	Debiti v/fornitori	€ 75.925,74		€ 1.778,79	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 75.925,74		€ 1.778,79
C.E.	Ricavi	COMUNE	Altri proventi nac	€ 2.080,00		€ 48,73	
C.E.	Costi	PIAVE SERVIZI	Altri costi della gestione		€ 2.080,00		€ 48,73

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2022. Premesso che il Comune di COLLE UMBERTO ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.
Ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a riserve da consolidamento (riepilogate all'interno delle riserve da capitale).

Comune di Colle Umberto (Tv)								
SOCIETA'/ENTE PARTECIPATA/CONTROLLATA	TOTALE PATRIMONIO NETTO 2021	QUOTA PARTECIPAZIONE	Quota sul patrimonio netto 2022 delle partecipate	Dato partecipazione indicato nel Conto del PATRIMONIO 2022 del Comune	Risultato di Esercizio 2022 partecipate dal Conto Economico	Patrimonio netto decurtato del risultato di esercizio 2022	Quota sul patrimonio netto 2022 delle partecipate decurtato del loro risultato di	Incremento o decremento valore delle partecipate
	A	B	C=A*B%	D	E	F=A-E	G=F*B%	H=G-D
Piave Servizi spa	54.880.737,00	2,3428	1.285.745,91	1.212.145,46	2.914.584,00	51.966.153,00	1.217.463,03	5.317,57
Cit	4.817.993,00	1,7000	81.905,88	81.548,15	21.041,00	4.796.952,00	81.548,18	0,03
	59.698.730,00		1.367.651,79	1.293.693,61	0,00	56.763.105,00	1.299.011,21	5.317,60
Totali solo Consolidate	59.698.730,00		1.367.651,79	1.293.693,61	2.935.625,00	56.763.105,00	1.299.011,21	5.317,60
				Su **Elisione partecipazioni SP Attivo** , Rigo imprese partecipate col segno negativo.			SU **Elisione partecipazioni SP passivo** - Fondo di dotazione (**col segno negativo**) per la parte corrispondente al fondo di dotazione della partecipata e per la restande parte alla Riserva da risultati economici degli esercizi precedenti.	SU **Elisioni delle partecipazioni SP Attivo** nella colonna della partecipata **rigo "Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c."** se ho avuto una riduzione (**se l'importo e' negativo**) ma va indicato col segno positivo, **mentre va sulle Elisioni delle partecipazioni SP Passivo** nella colonna **Differenze da consolidamento rigo fondo di consolidamento per rischi e oneri** se ho avuto un incremento (se l'importo e' positivo) e va indicato sempre col segno positivo.

Totale Elisione delle partecipazioni					
tipo	**livello**	**descrizione**	**dare**	**avere**	**Partecipata**
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	153.059,03		**TOTALE ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI**
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	1.145.952,18		
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche		1.293.693,61	
Stato patrimoniale	2.1.2.2.1.1.1	Riserve da rivalutazione		5.317,60	
			1.299.011,21	**1.299.011,21**	

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di COLLE UMBERTO contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
PIAVE SERVIZI SRL	€ 50.058.405,00	€ 5.316,37	0,01062%
C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO	€ 804.683,00	€ 0,00	0%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di COLLE UMBERTO ha sostenuto oneri finanziari per € 56.955,42 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, che Piave Servizi ha sostenuto oneri finanziari per € 1.506.471,00 e il Cit per € 118.474,00 relativi a interessi maturati su debiti residui.

	Comune	PIAVE SERVIZI SRL	C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO
Totale proventi finanziari	€ 49.333,88	€ 255.015,00	€ 10.229,00
Totale oneri finanziari	€ 56.955,42	€ 1.506.471,00	€ 118.474,00

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 131.138,73 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre e € 19.370,96 si riferiscono a proventi da trasferimenti in c/. Per la parte degli oneri invece, € 119.916,58 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

Per le società Piave Servizi Spa e C.I.T. Consorzio igiene territorio non sono stati riscontrate sopravvenienze attive, proventi da trasferimenti in c/capitale, plusvalenze patrimoniale e sopravvenienze passive.

Strumenti finanziari derivati

PIAVE SERVIZI

Gli strumenti finanziari derivati attivi sono iscritti al loro fair value tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto sottoscritti con una finalità di copertura dei flussi finanziari relativi ad una passività classificata oltre l'esercizio successivo. Maggiori dettagli sono forniti nell'apposita sezione della nota integrativa.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	50.103	50.103	-
Valore di bilancio	50.103	50.103	0
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	280.808
Totale variazioni	-	-	280.808
Valore di fine esercizio			
Costo	50.103	50.103	-
Rivalutazioni	-	-	280.808
Valore di bilancio	50.103	50.103	280.808

Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

C.I.T. – CONS. PER L'IGIENE DEL TERRITORIO possiede debiti di durata superiore a 5 anni per un importo di € 775.448,00 riguardanti i debiti verso banche.

PIAVE SERVIZI invece, possiede debiti di durata superiore a 5 anni per un valore di € 7.855.990 che rappresentano debiti verso banche.

Ratei e risconti

Per il Comune di COLLE UMBERTO i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2022 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

C.I.T. – CONS. PER L'IGIENE DEL TERRITORIO

Risconti attivi

La voce risconti attivi comprende

	Valore fine esercizio
Servizi amministrativi	61,00
Costi fideiussione discarica	140.674,00
Assicurazioni	8.766
Oneri su finanziamenti	3.479,00

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.685	1.060	2.745
Risconti passivi	37.575	3.587	41.162
Totale ratei e risconti passivi	39.260	4.647	43.907

La voce ratei passivi comprende

	Valore a fine esercizio
Interessi passivi su finanziamenti	2.745,00

La voce risconti passivi comprende

	Valore a fine esercizio
Ricavi gestione impianti fotovoltaici	40.958,00
Ricavi per rimborsi spese	205,00

PIAVE SERVIZI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti sia "risconti attivi" relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, che "ratei attivi" relativi a ricavi non incassati ma di competenza.

I risconti attivi "annuali", pari a complessivi euro 192.174, sono prevalentemente riferiti a costi per assicurazioni (euro 121.659), a canoni software (euro 6.750) e a canoni di manutenzione (Euro 14.454).

I risconti "pluriennali", pari a complessivi euro 113.561 sono relativi a oneri sui finanziamenti bancari: per la quota parte di euro 38.850 essi hanno durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	4.169	4.169
Risconti attivi	279.493	26.243	305.736
Totale ratei e risconti attivi	279.493	30.412	309.905

Ratei e risconti passivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposti nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (ratei passivi) e ricavi di competenza di esercizi successivi, incassati nel corso dell'esercizio o di precedenti (risconti passivi). I ratei passivi si riferiscono ad interessi su finanziamenti bancari per euro 51.145, interessi su prestiti obbligazionari per euro 190.446 e costi del personale per euro 46.267.

I risconti passivi sono relativi a contributi in conto capitale per investimenti di competenza di esercizi futuri per euro 21.996.365 e contributi per allacciamenti per euro 2.056.617.

Si segnala che la quota oltre i 5 anni ammonta a euro 18.867.327.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	163.243	124.615	287.858
Risconti passivi	24.083.076	47.585	24.130.661
Totale ratei e risconti passivi	24.246.319	172.200	24.418.519

Compensi spettanti agli amministratori

Vengono qui di seguito riportati, cumulativamente per ciascuna categoria, i totali dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'Ente Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Nel caso del Comune di COLLE UMBERTO, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale
COMUNE	€ 741.311,61
PIAVE SERVIZI SRL	€ 239.239,94
C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO	€ 0,00
TOTALE	€ 980.551,55

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di COLLE UMBERTO, negli ultimi tre esercizi, non è intevenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

*****

COMUNE DI COLLE UMBERTO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale n. 51 del 14.09.2023

Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta del Bilancio Consolidato 2022

del Gruppo Comune di Colle Umberto

L'Organo di revisione

Dott.ssa Paola Ghidoni

La sottoscritta Paola Ghidoni, Revisore Unico nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14.09.2021, ha ricevuto in data 14.09.2023 il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 08.09.2023 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di Bilancio consolidato per l'esercizio 2022 nelle sue componenti:

a) Stato Patrimoniale consolidato;

b) Conto Economico consolidato;

c) Relazione sulla gestione del bilancio consolidato con nota integrativa.

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022 è stato predisposto in conformità al principio contabile contenuto nell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. sull'armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, e degli allegati al decreto, nonché alle norme del Codice civile in materia di bilancio di esercizio ed ai principi contabili elaborati dal CNDCEC e dall'Organismo Italiano di Contabilità, come previsto dal principio finale, punto 6, in via residuale.

Come previsto dal principio contabile succitato relativo al bilancio consolidato e recepito nelle deliberazioni di Giunta comunale n. 165 del 29.12.2022 e n. 126 del 08.09.2023, l'area di consolidamento per l'esercizio 2022 è rappresentata dai seguenti organismi/enti/società:

*Organismi strumentali: nessuno

*Enti strumentali controllati: nessuno

*Enti strumentali partecipati: Consorzio C.I.T. Consorzio Servizi Igiene Territorio.

*Società controllata partecipazione diretta: Piave Servizi Spa.

*Società partecipate: nessuna

Si tiene infine conto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.04.2023 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2022, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO. Gli Organismi/Enti/Società sono stati consolidati sia per Consorzio C.I.T. Consorzio Servizi Igiene Territorio sia per Piave Servizi SPA con il metodo proporzionale.

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO. Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2022, il Conto Economico Consolidato 2022, la Relazione sulla gestione con Nota Integrativa del Comune di Colle Umberto sono allegati alla deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 08.09.2023.

A completamento di quanto già menzionato, con specifico riferimento al risultato economico consolidato si evidenzia un risultato complessivo negativo pari a euro 237.431,48.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto **si esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2022.

Lì, 14.09.2023

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Paola Ghidoni

Paola Ghidoni